

# NOVITÀ SUL TAVOLO



# #NOVINFORMA

PERIODICO DI INFORMAZIONE LOCALE DEL COMUNE DI NOVI DI MODENA

# IL LAVORO PIU' BELLO

*Una scelta impegnativa ma azzeccata*

di **Elisa Casarini**

*Assessore ai Servizi Socio-Sanitari*

Dopo tre mesi di attività come Assessore sono sicura di una cosa: aver intrapreso questa strada è stata una delle decisioni più importanti ed azzeccate della mia vita.

Innanzitutto perché questa nuova esperienza mi sta dando la possibilità di vivere una seconda vita lavorativa, diametralmente opposta alla precedente. Lavoravo nell'ambito dei trasporti internazionali e, nonostante sia stata un'esperienza indimenticabile e vissuta per vent'anni con persone che tutt'ora ricoprono ruoli fondamentali della mia vita, quel tipo di lavoro non l'ho mai sentito veramente adatto alla mia indole e alla mia personalità, più affini a quello che faccio ora e che vede le mie energie impiegate per soddisfare i bisogni dei cittadini in difficoltà.

In questa importante scelta, le tre maternità che ho affrontato, hanno avuto un ruolo fondamentale. Perché è stato durante questo lungo e stupendo periodo che mi sono avvicinata a questo territorio, che prima vivevo più superficialmente. Pian piano l'ho sentito sempre più mio e sempre più vicino al cuore. Una comunità, quella novese e delle sue frazioni, così particolare: con i suoi due grandi "hub" gemelli lontani chilometri tra loro e con al centro un piccolo cuore, che a gran voce, rivendica la sua presenza. Un territorio dove ancora si percepisce la frattura del sisma del 2012, con la sua multiculturalità e con peculiarità così diverse rispetto agli altri territori dell'Unione. Gli impegni sono tanti, vista l'imponenza di questo assessorato, ma ho la fortuna di avere l'appoggio della mia famiglia che mi permette di affrontare quest'impegno con costanza e concentrazione, consentendomi di non mancare laddove la mia presenza è necessaria.

E quando mio figlio di 7 anni mi chiede "Cosa fai in Comune?" io, orgogliosa, gli rispondo "La mamma tutte le mattine si trova con un gruppo di persone che cercano di sostenere chi ha bisogno di essere aiutato, perché magari non ha la casa o i soldi per fare la spesa o viene da un paese lontano; noi li ascoltiamo e cerchiamo insieme di trovare una soluzione". Lui mi guarda incuriosito e mi piace immaginare che stia pensando... "il lavoro più bello del mondo". Anche perché per me è così.



# NOVI-TA'

*Percorso sperimentale  
verso un bilancio partecipativo*

di **Enrico Diacci** Sindaco

NOVI-TÀ è il titolo del nuovo percorso partecipativo che si sta svolgendo nei tre centri del nostro comune e si concluderà ad ottobre.

Coinvolge cittadini (singoli o riuniti in associazioni) nella formazione di una parte delle decisioni che sosterrà il prossimo bilancio di previsione del comune.

Il bilancio partecipativo è teso a consentire più trasparenza, più sostenibilità, più equità distributiva fra gruppi sociali e tra frazioni, e più influenza diretta della comunità sulle politiche comunali. Coinvolgendo attivamente tanti cittadini si pensa di far crescere la responsabilità sociale e il senso civico generale.

Nel caso del bilancio partecipativo non si tratta di referendum popolari, senza nulla togliere all'importanza di questi strumenti all'interno della democrazia diretta. Piuttosto si tratta di un dialogo diretto fra i cittadini come tali e tra cittadini e Amministratori. Un processo che crea più trasparenza, consenso e sensibilizzazione per i bisogni della collettività.

Questa nuova sensibilità viene spesso indicata come attenzione ai beni comuni. Chi si prende cura di un bene comune lo fa innanzi tutto per aumentare la qualità della propria vita: si sta meglio in un luogo più curato, dove ci si dà una mano l'un l'altro, in cui ci si conosce e si sviluppano relazioni sociali e attività a cui diamo valore. Ma così facendo, i cittadini che operano insieme sui territori creano una ricchezza che non è più quindi solo quella personale, bensì collettiva. Ed è proprio in ciò che sta un altro tipo di ricchezza che si crea sui territori, costituita da quelle esternalità positive dei beni comuni "immateriali" come la fiducia reciproca, il senso di "sicurezza" dei luoghi in cui si vive, l'inclusività. I cittadini che in questo percorso sperimentale avranno pensato, proposto, condiviso e infine vedranno realizzate le loro idee inevitabilmente sentiranno lo slancio di essere parte di gruppi attivatori per tutta la comunità! È vero, sembra quasi impossibile da realizzare, ma insieme ce la faremo.

# 2019 ANNUS MIRABILIS

*Il 2019 non sarà un anno qualsiasi per lo sviluppo economico*

di **Mauro Fabbri**

*Assessore allo Sviluppo Economico*

Il fulcro attorno a cui ruotano le scelte economiche di quest'anno è certamente il bando regionale per la rivitalizzazione dei centri storici e delle frazioni che mette in campo 35.000.000 di euro per le attività con sede nei 30 Comuni del cratere ristretto, con percentuali di contributo a fondo perduto pari al 70-80%.

Si è da poco conclusa la prima finestra di accesso al bando a cui hanno partecipato 12 imprese del nostro Comune; ricordo inoltre che dal giorno 12 settembre 2019 sarà di nuovo possibile presentare altre domande di contributo: si tratta di un'occasione realmente unica.

L'eccezionalità di questo bando ci ha obbligato a gestire le risorse provenienti dal nostro bilancio in modo da realizzare la massima sinergia possibile ed evitare sovrapposizioni nei contributi, per questo abbiamo spostato a metà 2019 un nostro bando di euro 40.000 a sostegno del commercio di vicinato, perciò tra poco destineremo risorse anche alle attività che non aderiscono al bando regionale.

Ricordo che alle attività del nostro Comune, costituite negli ultimi 5 anni, sono stati destinati dalla Regione euro 30.000 per il sostegno all'innovazione, inoltre per le attività nel cratere ristretto diversi milioni di euro sono a disposizione per le start up innovative e per investimenti nella ricerca.

Ad oggi è ancora aperto il bando di euro 40.000 a sostegno delle imprese che assumono persone residenti nel nostro comune, ad oggi sono già stati deliberati i contributi per 6 assunzioni ed abbiamo metà risorse ancora disponibili per sostenere nuova occupazione.

Una novità assoluta riguarda S. Antonio che abbiamo inserito in una convenzione regionale grazie a cui sarà possibile aprire una nuova attività di tipo commerciale polifunzionale, i gestori potranno fornire contemporaneamente una serie di servizi alimentari, commerciali, di ristorazione, pernottamento ed altro, tutto con la possibilità di ottenere contributi regionali e sgravi finanziari.

Stiamo lavorando per promuovere le aree e le attività agricole limitrofe al fiume Secchia, l'intenzione è di creare una rete di collaborazione tra le aziende del territorio ed i nostri percorsi ciclabili locali che si diramano attraverso il territorio Comunale fino a collegarsi alle grandi ciclovie internazionali. Mi riferisco in particolare al percorso dell'Eurovelo 7 ed alle aree di pregio ambientale che si espandono fino alle Zone a Protezione Speciale, collegate tra loro grazie alla futura gestione del Paesaggio naturale protetto del fiume Secchia.



# LABORAT AL LABOPAC

*Un progetto innovativo per far conoscere ai ragazzi il mondo del lavoro*

Nel mese di gennaio, grazie ai fondi della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, è partito presso il Polo Artistico Culturale di Novi di Modena "LABOPAC" un progetto sul tema della robotica, nato da un'innovativa sinergia tra l'azienda novese SAE, l'Istituto Professionale "Vallauri" di Carpi e gli Assessorati alla Cultura e all'Istruzione del Comune di Novi di Modena.

Il percorso, iniziato a gennaio, è terminato ai primi di giugno coinvolgendo 6 studenti (3 di Novi, 1 di Carpi, 1 di Soliera e 1 di Campogalliano) per un monte ore pari a cento.

Dopo una prima fase di confronto con l'azienda, che ha presentato ai ragazzi il proprio sistema di produzione ed espresso i principali bisogni, si è attivata la fase dell'elaborazione del progetto finalizzato alla realizzazione, tramite stampante 3D, di un prototipo pensato per migliorare il lavoro del magazzino. Si tratta di un nastro trasportatore in grado di riconoscere vari materiali e di posizionarli all'interno del magazzino aziendale, secondo alcune specifiche definite dal programmatore.

In data 10 giugno il progetto è stato presentato alla SAE la quale ha dato un concreto feedback sulla qualità del lavoro svolto e sulla sua effettiva realizzabilità.

Tutto il percorso si è svolto sotto la guida di un tutor esperto in meccatronica e nella facilitazione di gruppo, che

ha accompagnato i ragazzi in ogni fase di lavorazione. L'impegno dei ragazzi è andato oltre le aspettative più ottimiste, lavorare cooperando con gli altri all'interno di un gruppo, lavorare mettendo in pratica le competenze teoriche imparate a scuola, lavorare partendo dalla risoluzione di un reale bisogno, lavorare a contatto con una delle realtà più importanti del territorio dal punto di vista della meccanica sono tutti elementi che qualificano il progetto, apportando nuove esperienze e contenuti ad un percorso che va ben oltre il semplice stage aziendale. Un ringraziamento va quindi innanzitutto ai ragazzi che vi hanno preso parte, all'azienda che si è adoperata per dar loro questa importante opportunità, all'Istituto "Vallauri" che ha appoggiato questa sperimentazione e al facilitatore Nunzio Ferraro che ha seguito con noi tutto il progetto.



# NUOVI PROGETTI PER RAGAZZI CRESCONO

*Tre nuovi progetti per tre aspetti fondamentali dello sviluppo*



## Ambiente

**Festa dell'Albero**

**2 marzo 2019**

Via Gazzoli a Novi di Modena

*Ragazzi dai 3 ai 14 anni*

Creazione e piantumazione di una siepe alberata all'interno di un condotto tombato del Consorzio di Bonifica centrale

Aumento del verde e sensibilizzazione dei ragazzi sulla sua importanza

## Cultura

**Scienza al PAC**

**Dal 13 al 29 marzo**

PAC Novi di Modena – Casa dello Sport “T. Zuccoli” Rovereto s/S

*Ragazzi dai 3 ai 14 anni*

Serie di laboratori scientifici promossi da esperti sui temi della

chimica, astrologia, natura, archeologia, tecnica e farmacia

Apprendimento di concetti scientifici attraverso un approccio

ludico e operativo



## Sport

**Muoviti Muoviti**

**Anno Scolastico 2018/2019**

Scuole di Novi e Rovereto s/S

*Alunni dai 5 ai 10 anni*

Progetto per promuovere innovative attività ludico-motorie promosso da specializzati educatori e laureati in scienze motorie.

Promozione del movimento non solo come gesto atletico ma come benessere e socialità



# CARE RESIDENCE: UNA CASA DA INDOSSARE

*Come si sta al Care Residence? Chiediamolo a chi ci vive....*

Il 21 luglio 2018 è stata inaugurata la nuova struttura e dal 15 febbraio 2019 sono iniziati i primi ingressi. Gli appartamenti protetti sono 14 e entro la fine di luglio ne saranno occupati 7. La gradualità degli accessi dipende sia dal fatto di mantenere alto il livello del servizio, garantendo ai nuovi utenti la massima presenza del personale durante i primi giorni d'inserimento, sia dalle politiche di accesso che vedono dare la precedenza prima ai residenti sul territorio comunale e poi a quelli degli altri comuni. La struttura è pensata per persone con un certo livello di autonomia e non ospita solo anziani ma anche altri utenti con fragilità diverse. Ma vediamo di capire da chi lo abita quotidianamente come funziona:

**Oriana Mora**

*Classe 1934 - Novese*

Qui sto bene. La struttura è silenziosa e i rapporti con i vicini e con il personale sono buoni. Ogni mattina, dopo essermi preparata la colazione, scambio due parole con l'operatore che viene a dare un'occhiata se è tutto a posto. Cosa ho mangiato per colazione (di solito un mela, uno yogurt e un po' di crusca che fa bene...), se ho preso le medicine, se mi occorre qualcosa e mi spiegano le attività di animazione del centro diurno per poterne prendere parte. Non ci vado spesso anche se ultimamente sono andata alla tombola e al pomeriggio musicale. In ogni caso, in qualsiasi momento della giornata, premendo il pulsante rosso che si trova in salotto posso parlare con l'operatore di struttura. Due volte a settimana preparo ai miei nipoti e mia figlia il pranzo. Senza però fare la sfoglia che non l'ho mai fatta! Altrimenti mangio qualcosa davanti alla tv. Poi mi corico e, finché non alzo le tapparelle, gli operatori sanno che non devono cercarmi perché sto riposando, anche se con l'età non dormo molto.



Una volta in piedi faccio qualche pulizia, un giro in giardino e accolgo qualche visita dei miei figli che mi portano la spesa. Poi cena, due chiacchiere con l'operatore che effettua il giro di controllo serale e poi a letto. Qui mi piace, il posto è bello e mi sento a casa, con la sicurezza in più di avere sempre qualcuno vicino che mi può assistere in caso di bisogno.

**Pietro Pisano** - Classe 1986

*Responsabile della struttura ASP*

Mi occupo dell'assistenza agli anziani e nello specifico della struttura del Care Residence. All'interno della struttura ho il mio ufficio dove sbrigo la parte amministrativa e di coordinamento mentre preferisco tenere i rapporti con gli utenti direttamente in casa loro. E' in questo ufficio che arrivano tutte le loro richieste e dove squilla il telefono del "Pulsante Rosso". Il Care Residence costituisce una struttura all'avanguardia nel panorama internazionale dell'assistenza e capita, non di rado, di accogliere delegazioni (anche dall'estero) che vengono a studiare la struttura. Anche se, dietro ad essa, c'è una rete di professionalità e competenze che, a mio avviso, ne costituisce uno degli elementi fondamentali. Il Care Residence è come un vestito che può essere indossato da diverse persone poiché, grazie alla flessibilità della struttura e del personale che vi lavora può andare incontro alle esigenze più diverse sostenendo persone con differenti fragilità.



# PIAZZA AVANTI TUTTA!

*In anticipo sul calendario lavori*

Siamo soddisfatti di comunicare il buon andamento dei lavori della piazza iniziati a fine aprile. Per l'anno 2019 i lavori sono divisi in due interventi, tra loro consecutivi, che riguarderanno il rifacimento, rinnovo e potenziamento delle reti di acqua, gas e fognature. La prima tranche di lavori è prevista sul lato ovest (lato torre) della piazza da fine aprile a metà giugno. Durante la seconda fase, il cantiere si sposterà sul lato opposto della piazza, quello est (lato municipio), per poter proseguire e terminare i lavori entro fine settembre, nell'impegno di consentire, senza problemi, lo svolgimento della tradizionale fiera di ottobre.

Il senso di tale intervento trova fondamento nella necessità, per l'anno in corso, di sistemare, potenziare e ammodernare i sottoservizi per poi procedere, nel

2020, con i successivi lavori di riqualificazione della piazza attraverso il rifacimento della pavimentazione, la predisposizione degli arredi urbani e l'installazione di un nuovo impianto di illuminazione.

L'importo totale dei lavori (compresi sottoservizi e riqualificazione) è pari a € 1.474.633,25 di cui € 1.250.000 finanziati dalla Regione Emilia-Romagna come contributo post sisma.

«Ci scusiamo per i disagi che ne stanno conseguendo» spiega il Sindaco Enrico Diacci «Ma siamo fermamente convinti che l'impegno richiesto a commercianti, residenti e cittadini è necessario per poter raggiungere un obiettivo molto più grande: tornare ad avere un cuore pulsante all'interno del paese attraverso una piazza nuova, multifunzionale, dinamica, moderna e attiva».

# LETTURE IN LINGUA E NON SOLO...

di **Elisa Montanari**  
*Assessore all'Istruzione e Pari Opportunità*  
e **Stefania Cipolli**  
*Pediatra di comunità*

Una lettura in russo, arabo e urdu, un teatrino kamishibai e bambini curiosi e interessati... ecco i magici ingredienti della bellissima esperienza d'inclusione che si è appena conclusa all'interno del Pac, della Casa della Salute e dei Centri Bambini e Famiglie di Novi e Rovereto.

Grazie a Katsiaryna, Jenya, Khadeeja e Zoubida, mamme straniere residenti a Novi di Modena, bambini dagli 0 ai 6 anni hanno potuto incantarsi e fantasticare ascoltando filastrocche e favole in lingua russa, urdu e araba, accompagnate da immagini e da laboratori. Oltre a sostenere l'ascolto attivo e il naturale plurilinguismo dei



bambini, queste letture hanno messo in luce come il mondo dell'infanzia sia incuriosito dalla diversità e la valorizzi come esperienza originale e divertente.

I bambini erano attenti ascoltatori di suoni che non riuscivano a capire, ma che avevano per loro il fascino della scoperta e anche dell'incomprensibilità.

Ancora una volta i piccoli hanno insegnato a noi adulti cosa significa fare inclusione... provare vivo interesse per la diversità e "ascoltarla" attentamente.



30 Aprile  
**GAD LERNER**  
*Fare cultura dopo il terremoto*  
Incontro pubblico

## HAPPY

*Grandi professionisti ed esperti  
innovazione,*



30 Maggio  
**BEPPE CARLETTI**  
*Questi sono i Nomadi  
e io sono Beppe Carletti*  
Presentazione del libro



17 Maggio  
**UMBERTO GUIDONI**  
*Il viaggio nello spazio*  
 Incontro pubblico promosso dall'Ass. Culturale "Aquilone"

## DAYS

*per parlare di cultura, astronomia, musica e felicità*



2 Giugno  
**PAOLO RUFFINI**  
*La sindrome di Up*  
 Festa del Racconto



# BUONE PRATICHE DELL'ISTITUTO "R.GASPARINI"

*...un esempio per tutte le scuole d'Italia*

di **Giovanna Ceriati**  
 Presidente del Consiglio d'Istituto

Il 18 dicembre scorso si è riunito il Consiglio d'Istituto e sono stati illustrati i risultati delle prove nazionali INVALSI (Istituto Nazionale per la VALutazione del Sistema educativo di Istruzione e di formazione) di italiano e matematica. Ci è stato presentato il lavoro che la Commissione interna all'Istituto "Successo formativo" svolge per sviluppare le capacità per una buona comprensione del testo e per risolvere problemi poiché sono proprio queste le principali competenze valutate nei nostri ragazzi dalle prove nazionali.

È stata una grande soddisfazione sapere che le attività di ricerca-azione messe a punto dal nostro Istituto sono state selezionate direttamente dall'INVALSI come buone pratiche da diffondere su tutto il territorio italiano. Sono state presentate in Convegni e Seminari, l'ultima volta a Roma il 17 novembre 2018 al Convegno dal titolo: "Insegnare a Leggere - Imparare a Comprendere". In quell'occasione, la prof.ssa Maria Lucia Preti, coordinatrice della Commissione Successo formativo, è stata contattata dalla rivista "Education 2.0", diretta dall'ex Ministro dell'Istruzione Luigi Berlinguer, per avere un articolo sul tema della comprensione del testo. Per tutti questi motivi ho ritenuto opportuno proporre alla Dirigente scolastica Paola Campagnoli, all'Assessore all'Istruzione Elisa Montanari e alla redazione di Novinforma la pubblicazione di queste positive informazioni, per condividerle con tutta la cittadinanza.



# Inaugurazione TRIBUNE CAMPO SPORTIVO

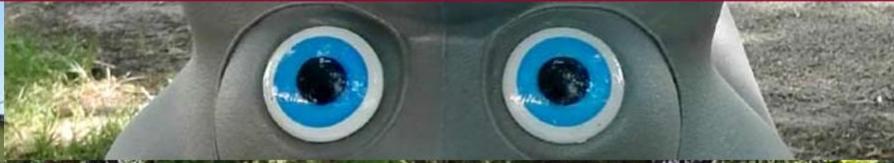
*1 Giugno 2019 - Via E. Curjel - Rovereto s/S*





# Inaugurazione PARCO "FRANCO FERRARI"

*2 Giugno 2019 - Via Chiesa Nord - Rovereto s/S*





# FERA D'UTOBER 2019 IN VIAGGIO

di **Caia Allegretti**  
Presidente Proloco "A. Boccaletti"

## *Signori, in carrozza, si parte!*

È una frase che non si sente più, ma un tempo era il segnale di partenza del treno, l'attimo prima che le porte si chiudessero e il rumore sbuffante del motore iniziasse a cadenzare i chilometri del viaggio. Viaggio lungo o corto, tranquillo o avventuroso, per necessità o per diletto, che consentiva sempre di vedere e conoscere altri luoghi, altre persone, altre situazioni. Viaggiare non è però solo spostarsi fisicamente, è anche leggere un libro, ascoltare musica, assaporare una nuova pietanza, muoversi al ritmo di danza: anche in questo modo incrementiamo la nostra conoscenza e affrontiamo nuove sfide. E così, viaggiando con il corpo e/o con la mente, cambiamo, ci rinnoviamo, ri-scopriamo noi stessi e gli altri. D'altra parte, la nostra stessa vita è un viaggio meraviglioso e unico, da gustare profondamente.

Il viaggio è il tema scelto quest'anno da tante associazioni della Pro Loco per caratterizzare i diversi eventi che si sono svolti e si svolgeranno (numerosi) durante tutta l'estate, segnando una rotta Novi-Rovereto-Sant'Antonio non ricompresa nelle mappe turistiche, ma sicuramente di grande interesse.

E pensando al viaggio anche per la Fera d'Utober ci è venuta questa idea forse un po' folle, ma che vorremmo coinvolgesse tutti: proviamo a costruire, insieme, la più lunga fila di bandiere del mondo? Tante bandiere, di tutti gli stati, anche i più piccoli, stese un lungo unico filo, come se l'intero mondo abbracciasse il nostro paese. La sfida reale è quella di partecipare tutti, Novesi e non, giovani e meno giovani, alla costruzione della fiera, per renderla insieme più bella, più colorata, più vissuta.

Le regole sono semplici: la bandiera deve essere in tessuto, in modo da poterla facilmente attaccare ad una corda (ad esempio con una spilla di sicurezza); la dimensione è quella di un A3, circa 30 x 40 cm; se viene fatta in fronte/retro sarebbe meglio, ma non è indispensabile. Si può fare a maglia, all'uncinetto, cucita o colorata con pennarelli o altri colori, oppure ancora come vi suggerisce la fantasia. Scegliete la bandiera che più vi piace, oppure la più semplice, oppure quella del paese che vorreste visitare, o anche semplicemente quella che riuscite a realizzare perché avete solo quei colori, l'importante è partecipare, anche con più di una! Ci saranno sicuramente bandiere doppie o triple, non importa: il loro spazio lo troveranno tutte. E il premio più bello sarà quello di poter dire: c'ero anch'io!

Foto di Fotoclub Novese

# RIPROVIAMOCI ALLA GRANDE

*Torna il grande spettacolo del basket*



Era dal 2016 che a Novi non si sentiva parlare di basket, da quando il gruppo degli storici amatori di questo sport aveva chiuso le serrande per mancanza di iscrizioni o per veti di madri, fidanzate, mogli e medici curanti. Il gruppo si sciolse e qualcuno andò a giocare in altre squadre, altri migrarono verso sport meno turbolenti mentre gli ultimi hanno appeso le Nike Air di Michael Jordan al chiodo. E fine della storia.

Quasi tutti... tranne uno.

Così Lorenzo Borghi, ora dirigente, iniziò nel 2017 una nuova esperienza come allenatore di minibasket presso l'Aneser e nel giro di due anni da 10 bimbi è passato a quasi 50.

Come succede a volte, in quel caos che chiamiamo vita, l'effetto catalizzatore del successo di questa nuova esperienza ha riacceso inaspettatamente i riflettori e l'interesse di tanti altri ragazzi.

Così la voce è cominciata a girare, prima solo sussurrata e poi esplosa a gran voce. Riproviamoci ... Grazie quindi ad un rinfoltito staff tecnico e soprattutto alle tante adesioni interne ed esterne al nostro comune, il basket torna a Novi. Ma alla grande, con una squadra per tutte le categorie. Easy basket dai 5 ai 6 anni, minibasket dai 7 ai 9 e poi gli under 13, 15 18 per finire con la prima squadra che giocherà in prima divisione. Così il gruppo degli storici basketteri novesi tornerà a calcare il campo del mitico "Monia Franciosi" per dimostrare agli altri (e a se stessi) che nella vita non è mai detto, importante è non mollare.

## NOVINFORMA

Periodico d'informazione del Comune di Novi di Modena  
Giugno 2019 n. 65  
Registrazione del Tribunale di Modena n. 670 aprile 1981  
Finito di impaginare il 24 Maggio 2019

**Sede Amministrativa:** V.le Vittorio Veneto, 16 41016  
Novi di Modena (MO)

**Direttore Responsabile:** Angelo Giovannini

**Redazione e grafica:**  
Alessandro Grossi e Daniele Boccaletti

**Amministratore di riferimento:** Sindaco Enrico Diacci

**Stampa:** Artpress srl  
Via Chiesa Sud 172/D  
41016 Rovereto Sulla Secchia (MO)

www.comune.novi.mo.it  
Applicazione: City User



Accedi alla pagina Facebook

# 50 ANNI DI ANESER

Grande festa il 6 luglio al Parco della Resistenza

Correva l'anno 1969, esattamente il 27 giugno e 16 persone residenti a Novi, Sant'Antonio e Rovereto si ritrovarono davanti al notaio, presso la sede dell'allora biblioteca comunale in via F.lli Rosselli 5, per costituire l'Associazione Novese per l'Educazione Sportiva e Ricreativa. Chi faceva l'impiegato, chi lo studente, il tornitore, il netturbino, la guardia, il commerciante, il falegname, il vigile sanitario e unica donna la bracciante agricola. Nacque così 50 anni fa, l'Aneser, il cui scopo era quello di promuovere corsi nelle diverse discipline sportive e

sezioni ricreative nel campo della cinematografia, teatro, musica, filatelia, turismo, fotografia e cultura in genere. Negli anni tante sono state le attività proposte a livello sportivo e sociale, le iniziative e gli eventi promossi. Proprio perchè mezzo secolo è un traguardo importante ci ritroveremo il 6 luglio per festeggiare insieme a tutti coloro che negli anni hanno dedicato a questa associazione il loro tempo, la voglia di fare, la voglia di dare al nostro paese, ai nostri ragazzi, tante opportunità sportive e non solo. Vi aspettiamo!



Foto di Fotoclub Novese

# LO SPORT NEI PIU'

La Polisportiva Roveretana è un'associazione nata per proporre lo sport come elemento educativo di unione e condivisione; a questo, negli ultimi anni, si è aggiunto un impegno in attività sociali e culturali. I nostri obiettivi sono quelli di dare a tutti i ragazzi la possibilità di stare insieme, divertirsi e allo stesso tempo d'imparare il rispetto reciproco attraverso la pratica sportiva.

Il primo di Giugno, con una bella festa, la Polisportiva ha inaugurato con l'intervento del Sindaco le nuove tribune che permetteranno di migliorare la nostra offerta ai ragazzi e non solo; in tale occasione sono state presentate in aggiunta alle attività già praticate, le nuove discipline sportive: basket e pattinaggio.

Grazie alla collaborazione tra la Polisportiva Roveretana e l'Amministrazione Comunale continua il progetto "l'Opposto" che permette ai ragazzi tra i 12 e 17 anni di avere la disponibilità di un luogo ricreativo dove poter stare insieme



# SUOI VALORI VERI

in modo informale, chiacchierando, giocando e ascoltando musica. Grazie all'affiliazione con l'ARCI anziani, si sono organizzati eventi ricreativi quali il mercatino del riu-so, cene, aperitivi e concerti con lo scopo principale di unire le persone di ogni età in momenti di festa comuni.



# VOGLIO VEDERTI DANZARE

*Per lo Space Dance anche l'anno in corso si conferma ricco di successi*

Una grandissima soddisfazione ed emozione quella dello Space Dance & Fitness A.S.D. di Novi: dopo aver vinto numerosi trofei e competizioni, gli allievi di Vincenzo Di Napoli, Giulia Veneri e Fabio Billoni hanno conquistato il podio al "Campionato Regionale FIDS Emilia Romagna" di danze caraibiche tenutosi a Budrio (BO) il 24 febbraio 2019. A classificarsi al primo posto troviamo la coppia formata da Davis Brighenti e Noemi Mantovani, il Gruppo Open composto da Letizia Reggiani, Martina Martino, Davis Brighenti e Noemi Mantovani, il Gruppo Under 15, formato da Josè Longhitano, Alessia Ye e Salina Ye e l'Assolo di Martina Martino; si qualifica come seconda classificata nel suo primo Assolo, Sofia Laperuta.

«È un lavoro che richiede tanto impegno e passione», dice Vincenzo Di Napoli, «Ogni giorno cerco di trasmettere il meglio ai miei

ragazzi e sono fiero dei risultati che raggiungono dopo tanti sacrifici»; «Come associazione sportiva di un così piccolo comune, siamo orgogliosi di riuscire ad ottenere dai nostri allievi importanti risultati sia a livello regionale che nazionale», aggiunge Giulia Veneri, «Cerchiamo di far capire che lo studio di una disciplina come la danza non insegna solo dei passi, ma anche il rispetto, la perseveranza e l'umiltà».

L'8 giugno al saggio di fine anno "Voglio vederti danzare: viaggio nella musica italiana" hanno debuttato le nuovissime coreografie "Lo schiaccianoci" e "Il piccolo principe", oltre alle coreografie di tutti i gruppi dell'associazione.

Cogliamo l'occasione per fare un grande in bocca al lupo ai ragazzi per i Campionati Italiani FIDS che si terranno a luglio a Rimini.



# VUOI UN CONSIGLIO?

Da luglio potrai seguire il Consiglio Comunale in streaming

La diretta sarà trasmessa su una pagina dedicata del sito comunale e sarà come seguire una partita della tua squadra del cuore: rimessa, punizione, assist e goal!

Ora però sarà presentazione ordine del giorno, discussione, dichiarazione di voto e votazione. Forse, questa nuova possibilità, non farà saltare sulla sedia i tifosi quanto un goal del proprio campione preferito ma è comunque una nuova opportunità. Per tutti i cittadini che vogliono seguire in diretta e da casa come e perchè vengono prese le più importanti decisioni del territorio in cui vivono.

Una scelta di trasparenza che presuppone una cosa: che ci siano ancora persone attive, interessate e che intendono farsi una propria idea non solo sulle opinioni riportate da altri ma facendosele direttamente. Speriamo ancora che sia così e per questa volta... accettate il consiglio!

GIONA  
L'UNAREC AD NOV

di Juri Bigi

## CONTRIBUTI PER NUOVE ATTIVITÀ



## L'INCENDIO DI NOTRE DAME



## LETTURE IN BIBLIO DELLE MAMME



# L'UNIONE FA LA FORZA

*I contributi per l'installazione di sistemi di sicurezza*



Unione  
delle  
Terre  
d'Argine

L'Unione Terre d'Argine, al fine di garantire condizioni di maggiore sicurezza, ha istituito per l'anno 2019 un fondo di € 150.000 per sostenere gli investimenti dei cittadini in sistemi antifurto o impianti di allarme, video-sorveglianza e controllo nell'ambito e a supporto delle strategie e delle politiche di sicurezza del territorio.

Possono accedere ai contributi i privati proprietari e/o affittuari residenti in abitazioni e i condomini residenziali (per le parti comuni dell'edificio) situati nel territorio dell'Unione che hanno realizzato o che realizzeranno nel periodo 1° ottobre 2018 - 30 settembre 2019, investimenti rivolti all'installazione di strumentazioni tecniche antifurto o impianti di videosorveglianza e controllo delle abitazioni. Sono ammesse al contributo le spese sostenute per l'installazione ed attivazione di sistemi antifurto/antirapina/antintrusione, installazione di cristalli antisfondamento, impianti di videosorveglianza, videoprotezione, videocitofoni ed infine installazioni di inferriate, serrande, e porte di sicurezza.

Il modulo per la richiesta è scaricabile dal sito delle Terre d'Argine e disponibile presso gli uffici della Polizia Locale dei Comuni dell'Unione; potrà essere presentato a partire dalla data di pubblicazione del bando ed entro il 30.09.2019, termine ultimo per la presentazione.

Il contributo erogato verrà calcolato nella misura massima del 50% del valore delle spese ammissibili, IVA compresa, sino ad un massimo di € 600 per le singole abitazioni e € 1.000 per le parti comuni dei condomini. Verrà predisposta una graduatoria in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande a seguito della quale si provvederà all'erogazione dei contributi fino ad esaurimento dello stanziamento dal bando.





### Lo sforzo di innovare... il modo di governare

La sperimentazione che questa Amministrazione sta portando avanti con il percorso sperimentale verso un Bilancio Partecipativo è sostanzialmente l'embrione del nostro programma di governo, nonché il principale impegno che abbiamo con la comunità.

Per continuare questo lavoro di ascolto e di partecipazione attiva, non possiamo puntare solo al progetto dei 40.000 euro di questo percorso, ma il nostro impegno è rivolto a tutte le questioni prioritarie e strategiche che riguardano il nostro programma come ad esempio la ricostruzione del Paese e della Comunità e gli investimenti opportuni. Affinché questo possa continuare ad evolversi, è per noi fondamentale l'impegno di voi cittadini ad essere partecipi e attivi, informando, sollecitando, chiedendo spiegazioni ai vostri amministratori; non mancano certo le occasioni e la nostra più totale disponibilità, il vostro contributo è determinante! Siamo consapevoli che questo impegno non sia semplice da realizzare poiché la prima cosa che deve essere cambiata è la nostra mentalità e del cittadino che pensa, a volte anche per colpa nostra, di non contare nulla. Certo per questo è fondamentale che i nostri amministratori non diano mai per scontato che non si possa migliorare l'efficacia e l'efficienza della macchina comunale, rendendo consapevole il cittadino anche delle problematiche più critiche. Esempio, è noto a tutti il dibattito sull'andamento della ricostruzione pubblica e privata e le domande che ne conseguono: l'amministrazione sta andando avanti?, ci sono dei problemi?, quali sono questi problemi? Informandosi su quello che si può fare e quello che non si può fare perché forse tutto non dipende solo dalla nostra volontà.

È così che insieme si possono creare le condizioni per evolvere verso un moderno concetto di governo del territorio. Bisogna perciò da parte nostra fare uno ulteriore sforzo per discutere con tutti gli attori principali del processo di ricostruzione e sollecitare tutti i miglioramenti che ci permettono di ridurre i tempi della ricostruzione naturalmente nel rispetto delle

leggi. La nostra disponibilità al confronto, continua ad esserci, utilizziamola!

Un altro tema caldo, evidenziato più volte sui social e in consiglio comunale, sono le risorse di bilancio spendibili e il loro utilizzo. Ci si accusa di avere "un tesoretto" di soldi che non vengono spesi. Vogliamo parlarne? Quali le priorità? Le garanzie economiche? Si faranno le verifiche necessarie e come si è fatto l'anno scorso a giugno 2019, si potranno fare investimenti importanti. Certo, come Amministrazione dovremmo incrementare gli sforzi nell'informare e confrontarci di più, cioè condividere.

È fondamentale per la nostra comunità che le diverse parti politiche lavorino "per" e mai "contro" portando proposte concrete e/o alternative alle nostre, affinché ci si possa confrontare nel merito delle questioni prioritarie del paese e non per posizioni ideologiche di parte. Ci auguriamo che, questa logica diffusa, sia presto abbandonata, per un confronto sui contenuti, pur mantenendo il rispetto dei propri ruoli.

Un continuo litigio tra parti politiche non fa altro che allontanare i cittadini da una partecipazione attiva e costruttiva.

Noi vogliamo essere gli amministratori di tutti i cittadini e non solo di una parte. Unire la comunità è una nostra priorità, l'ascolto, il confronto e la condivisione sono per noi gli elementi fondamentali per avere la fiducia dei cittadini ed assumerci insieme la responsabilità di innovare e cambiare la mentalità e il modo di governare.

di Matteo Zanardi



### Chiamale se vuoi percezioni

Abbiamo cercato in questi due anni, come gruppo di minoranza, di esporre al meglio nei Consigli Comunali con gli strumenti che abbiamo a disposizione, i bisogni o le problematiche che emergevano dai cittadini, sottoponendoli all'attenzione di questa Amministrazione. Ci teniamo a puntualizzare che non è stato fatto in modo polemico ma costruttivo, perché riteniamo che l'impegno di tutti sia utile a migliorare il paese in cui viviamo. Per farvi alcuni esempi ci siamo occupati di ricostruzione pubblica e privata evidenziando un rallentamento, non dovuto a una nostra "percezione" ma dai dati che si trovano sul sito del Comune, a cui tutti hanno accesso e da cui si possono fare le proprie valutazioni in autonomia. Abbiamo fatto presente a chi amministra la preoccupante condizione delle strade, il degrado urbano e di alcuni parchi pubblici, ma anche in questo caso hanno banalizzato la cosa dicendo che sono soltanto nostre "percezioni". Una delle ultime problematiche che abbiamo cercato di far emergere è stata quella delle estumulazioni: alcune famiglie si sono trovate con una spesa importante da affrontare in tempi ristretti perché ne hanno un numero considerevole. Per buon senso abbiamo proposto all'amministrazione di "spalmare" le estumulazioni nel tempo per permettere a chi ne ha più di una di dilazionare la spesa e renderla sostenibile per le famiglie ma anche in questo caso nulla da fare, è solo una nostra "percezione". Anche la recente scelta di poter dare il patrocinio comunale oltre che ad associazioni di volontariato o imprese anche a singoli cittadini privati (compreso il noleggio delle sale pubbliche) a discrezione della Giunta ci pare più una valutazione a simpatia che nel merito delle singole iniziative. Sono sale pubbliche e devono essere fruibili dalla cittadinanza, non sottoposte a una giuria i cui criteri non sono chiari. Ci teniamo anche a puntualizzare che non è la mancanza di risorse il problema dei mancati interventi, lo Stato ha rimborsato ai Comuni l'IMU delle case inagibili non incassate dai comuni terremotati; il nostro Comune dopo l'ultimo bilancio consuntivo votato in consiglio ha circa 2.000.000 di euro di avanzo spendibile per il nostro

I N T E R V E N T I

D E I G



territorio, ma ancora non si è compreso come questa amministrazione voglia spendere una cifra così importante. In questi due anni emerge, a nostro parere, una situazione di immobilismo dovuta alla mancanza di capacità di prendere decisioni da parte di questa amministrazione. Abbiamo appreso in consiglio che si definiscono apolitici; lo comprenderemo se questo discorso fosse fatto da un singolo cittadino che non si candida e non si mette a disposizione della comunità, ma se si scende in campo e si è chiamati a guidare un paese non si può essere apolitici, la POLITICA è la tua quotidianità, perché vuol dire amministrare la cosa pubblica per il bene di tutti, essere a disposizione del cittadino e cercare di fare scelte più condivise possibili per non scontentare i cittadini. Non decidere e non prendere posizioni per cercare di non scontentare nessuno, scaricando a volte la responsabilità ad altri può forse funzionare inizialmente ma a lungo andare va a bloccare la crescita di un paese. Crediamo sia indispensabile avere una visione complessiva di dove si vuole portare questo paese nei prossimi anni per la rinascita di un comune che ha avuto i maggiori danni alla proprietà privata dell'area del cratere dovuto al sisma 2012, con un occhio di riguardo per le nostre imprese e per le famiglie. È importante anche ascoltare chi non la pensa come te e non ci riferiamo solo a noi come minoranza ma soprattutto ai cittadini tutti, non ci si può confrontare sempre e solo con chi ti ha sostenuto... chiamale se vuoi percezioni.

di Dario Zenoni



## RinNovi - Lega Nord - Fratelli d'Italia



Novi, comune distintosi negli anni per i suoi meriti sotto numerosi aspetti, "vanta" ancora altrettanti punti critici che dovrebbero costituire le fondamenta del quieto vivere e del benessere dei cittadini ampiamente trascurati dall'attuale amministrazione.

A partire dall'urbanistica, non è accettabile trovare alla luce di numerosissime lamentele ed altrettanti incidenti un manto stradale danneggiato a tal punto, l'irregolarità e le numerose buche di quest'ultimo infatti (sia nelle campagne che addirittura in centro) non consentono un transito sereno e tanto meno sicuro a chi si trova per un motivo o per l'altro a doverle attraversare, esortiamo quindi per l'ennesima volta l'amministrazione a mantenere come si dovrebbe anche se ciò dovesse togliere del tempo allo studio della grafica dei murales, belli sì ma tutt'altro che prioritari in un Comune che ha subito calamità della portata del terremoto del 2012.

Venendo ora ad un tema ancora più rilevante, riteniamo insufficienti (per non dire inesistenti) le misure adottate dall'attuale amministrazione che sino volte al censimento ed al controllo dell'effettiva regolarità degli extracomunitari presenti sul nostro territorio, a cadenza settimanale si sente parlare di cronache criminali e riteniamo che se l'amministrazione aumentasse la propria attenzione su questa tematica, non cesserebbero ma indubbiamente vi sarebbe un alleviamento.

Nonostante gli anni trascorsi, insieme alle numerose promesse, molti Novesi non si sono ancora visti ricostruire la propria casa, il luogo del riposo, della pace e della famiglia, riversando in condizioni talvolta indecenti (containers) e tutt'altro meritate da chi ha come unica colpa quella di aver avuto la sfortuna di abitare sopra all'epicentro di

un terremoto di altissima magnitudo, esortiamo di nuovo quindi l'amministrazione a mettere a disposizione i fondi per la ricostruzioni messi a disposizione da Regione ed Europa e di sincerarsi dell'urgenza di una ricostruzione rispetto ad un'altra arrivando comunque a rimettere in piedi tutto il nostro bellissimo Comune.

Concludiamo ribadendo l'annoso problema dei distributori di benzina, riteniamo sia quantomeno vergognoso che chi sta a capo di questo Comune e chi lo è stato negli anni non sia stato capace di eseguire una manovra semplice come quella di mettere a disposizione di Rovereto e S. Antonio dei distributori che, oltre a creare posti di lavoro eviterebbero ai residenti di dover percorrere chilometri prima di imbattersi in uno di questi e poter quindi rifornire la propria auto.

di Remo Bonatti



RUPPI

CONSILIARI

